

La terapia



La presentazione. Dirigenti sanitari e consiglieri regionali: in primo piano Zoe, il labrador utilizzato all'hospice FOTO N. SACCANI

Per i pazienti del Poma torna la cura pet-therapy

• Il labrador Zoe per i malati seguiti dalle Cure Palliative «Aiuta ad alleviare la depressione e lo stress da ricovero»

ALINA POLONSKA

Animali che insegnano a vivere il presente e non suscitano la paura di essere compatiti per le proprie condizioni fisiche quando si è stati colpiti da una malattia. All'hospice di Mantova, dopo un'interruzione a causa del Covid, è arrivata di nuovo la terapia assistita con animali.

I finanziamenti

Dal 2021 la pet-therapy all'hospice è finanziata dall'associazione Cav Lorella Ballasini Ets, una onlus vo-



Il reparto I dipendenti delle Cure Palliative

luta e costituita nel 2019 in memoria di Lorella Ballasini, scomparsa a 59 anni, dopo dieci di malattia. Si tratta di un'associazione che promuove iniziative a sostegno di persone colpite da tumore e assistite con cure palliative.

Io te e la zampa

L'attività è realizzata dalla Asd "Io te e la zampa" di Marcellise (Verona) con l'intervento di Zoe, una femmina

di razza Labrador Retriever, accompagnata dal coadiutore Nicola Olivieri. A garantire un corretto stato di benessere psico-fisico dei cani coinvolti nella pet-therapy è Abramo Metta, medico veterinario esperto in interventi assistiti con gli animali.

Il valore terapeutico

«Siamo contenti che la pet-therapy sia riconosciuta come cura dalla normativa italiana sin dal 2003 e conti-

nua ad essere una delle attività presenti e promosse dall'hospice dell'Asst di Mantova - ha spiegato l'eresia Sabina Mediani, direttrice delle Cure palliative - Ormai tutti gli esperti sono concordi nel riconoscere il valore terapeutico della relazione uomo-animale, in cui l'animale può aiutare il paziente a combattere la depressione, a ridurre l'ansia e lo stress del ricovero». «L'animale è in grado di dialogare con l'uomo e contaminarlo - ha aggiunto il veterinario Metta - non è il pet che cura l'uomo, ma la relazione che si instaura tra loro due».

All'incontro sui benefici della terapia assistita con animali, erano presenti anche l'assessore regionale Alessandro Beduschi, la consigliera regionale Paola Bulbarelli, la direttrice generale di Ats Val Padana Ida Ramponi e il presidente dell'associazione Cav Lorella Ballasini Ets Silvano Melegari.